

S.I.XT. SERVIZI INNOVATIVI PER IL TERRITORIO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA XX SETTEMBRE, 32 70033 CORATO (BA)
Codice Fiscale	07086860728
Numero Rea	BA 531346
P.I.	07086860728
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	494	988
II - Immobilizzazioni materiali	617	1.235
Totale immobilizzazioni (B)	1.111	2.223
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.679	184.742
Totale crediti	62.679	184.742
IV - Disponibilità liquide	284.115	368.633
Totale attivo circolante (C)	346.794	553.375
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	350.532	560.339
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.000	7.000
IV - Riserva legale	7.306	5.595
VI - Altre riserve	14.055	14.057
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.468	34.228
Totale patrimonio netto	187.829	180.880
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.283	378.991
Totale debiti	162.283	378.991
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	350.532	560.339

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.090.549	1.093.810
5) altri ricavi e proventi		
altri	647	647
Totale altri ricavi e proventi	647	647
Totale valore della produzione	1.091.196	1.094.457
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.030.347	1.039.083
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.111	1.111
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	494	494
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	617	617
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.111	1.111
14) oneri diversi di gestione	1.721	2.707
Totale costi della produzione	1.033.179	1.042.901
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.017	51.556
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	58
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	58
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(58)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	58.017	51.498
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.549	17.270
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.549	17.270
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.468	34.228

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con un Utile pari a €39.468, dopo aver rilevato ammortamenti per € 1.111 e imposte sul reddito dell'esercizio correnti per € 18.549.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti. Pertanto non sono state redatti il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione. Inoltre, si evidenzia che la società, redigendo il bilancio in forma abbreviata, ha esercitato la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società, come ben sapete, opera nel settore dei servizi di consulenza per la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali degli Enti Locali, ed in particolar modo nell'interesse dell'attuale unico cliente Comune di Corato per effetto del Contratto di Servizio stipulato il 29/09/2011 – Rep. 2062.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e/o dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare. Altresì, successivamente al 31.12.2018, non si sono palesate situazioni degne di nota.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste, non essendosi verificati casi eccezionali tali da giustificare il ricorso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

In merito alle immobilizzazioni immateriali, le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Mentre, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, abbiamo ritenuto che la residua possibilità di utilizzazione fosse ben rappresentata applicando alla categoria dei mobili ed arredi la percentuale di ammortamento determinata in base alla durata residua della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione, pari al valore nominale.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	988	3.087	4.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.852	1.852
Valore di bilancio	988	1.235	2.223
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	494	617	1.111
Totale variazioni	(494)	(617)	(1.111)
Valore di fine esercizio			
Costo	494	3.087	3.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.469	2.469
Valore di bilancio	494	617	1.111

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	140.951	(79.080)	61.871	61.871
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.790	(42.982)	808	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1	(1)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	184.742	(122.063)	62.679	-

I crediti tributari si riferiscono a:

- credito IVA anno 2018 per € 200;
- credito IRAP 10% dipendenti per € 608.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti per area geografica non risulta essere significativa, essendo i crediti sviluppati tutti in Italia.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	365.001	(84.280)	280.721
Denaro e altri valori in cassa	3.631	(237)	3.394
Totale disponibilità liquide	368.633	(84.517)	284.115

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.741	(2.114)	2.627
Totale ratei e risconti attivi	4.741	(2.114)	2.627

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la voce comprende esclusivamente risconti attivi su spese contrattuali di durata superiore a cinque anni (dal 29/09/2011 al 31/12/2019).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-	-		120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.000	-	-	-		7.000
Riserva legale	5.595	-	1.711	-		7.306
Altre riserve						
Riserva straordinaria	14.056	-	-	-		14.056
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	14.057	-	-	1		14.055
Utile (perdita) dell'esercizio	34.228	32.517	39.468	1.711	39.468	39.468
Totale patrimonio netto	180.880	32.517	41.179	1.712	39.468	187.829

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.000	A,B	7.000
Riserva legale	7.306	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	14.056	A,B,C	14.056
Totale altre riserve	14.055		14.056
Totale	148.362		21.056
Quota non distribuibile			7.000
Residua quota distribuibile			14.056

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Ai sensi dell'art. 2341 C.C. "le somme percepite dalla società per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale". Pertanto la riserva sovrapprezzo azioni deve considerarsi non distribuibile.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: zero.

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione, fatte salve le presunzioni dell'art. 47 del Tuir, per l'importo di euro 7.000.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	133.537	(42.834)	90.703	90.703
Debiti verso controllanti	106.116	(48.329)	57.787	57.787
Debiti tributari	20.258	(13.650)	6.608	6.608
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.177	(366)	811	811
Altri debiti	117.903	(111.529)	6.374	6.374
Totale debiti	378.991	(216.708)	162.283	162.283

La voce debiti v/imprese controllanti comprende gli incassi della SIXT SPA nell'ambito dell'attività di concessione, così come da Contratto di Servizio - Rep. 2062 - stipulato in data 29/9/2011-, che necessariamente dovranno essere riversati al Comune di Corato.

Inoltre, i debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano i seguenti:

- debiti v/ Andreani Tributi Srl euro 39.438;
- debito v/provincia di Bari addizionale provinciale, tarso per euro 3.904.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo passività per imposte certe e determinate. In particolare essi riguardano:

- a) debiti v/ Erario per ritenute IRPEF Euro 1.589;
- b) debiti per imposta IVA Euro 3.131;
- c) debiti per imposta IRES Euro 2.104, rilevati al netto degli acconti versati nel corso dell'anno pari ad € 10.974;
- d) debiti per imposta IRAP Euro 217, rilevati al netto degli acconti versati nel corso dell'anno pari ad € 6.296.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non risulta essere significativa, essendo i debiti sviluppati tutti in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	162.283	162.283

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	468	(48)	420
Totale ratei e risconti passivi	468	(48)	420

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi, per un totale di € 1.090.549, sono così ripartiti:

- Ricavi da accertamento € 144.081;
- Ricavi da riscossione € 53.261;
- Ricavi di gestione € 893.207.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non risulta essere significativa, essendo i ricavi sviluppati tutti in Italia.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Esse sono pertanto pari a:

- Imposte IRES € 13.078;
- Imposte IRAP € 5.471.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

A commento, si evidenzia che non ci sono dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi concessi agli amministratori ed ai sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.648	19.656

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si evidenzia che la società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, si precisa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2018 operazioni che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

In particolare, si precisa che le operazioni avvenute con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato. Tali operazioni rientrano tutte nella gestione ordinaria e caratteristica della nostra Società.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con il DL Crescita non ancora pubblicato in Gazzetta, ma anticipato dalla stampa specializzata, è stato chiarito per le imprese che l'obbligo informativo riguarda le sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi privi di natura corrispettiva, quindi nulla viene riferito riguardo i corrispettivi incassati dal Comune di Corato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,
il bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione ed approvazione chiude con un risultato positivo pari ad euro 39.468, che si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018 Euro 39.468

5% a riserva legale	Euro 1.973
a riserva straordinaria	Euro -
a dividendo	Euro 37.495

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Corato, lì 31.03.2019

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Amministratore delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Carlo De Palma
Paolo Silviotti
Cinzia Montenovo
Alfonso Piccarreta
Giuseppina Acella